

Commissioni riunite

- *IX Commissione Trasporti della Camera dei Deputati*
- *VIII Commissione Trasporti del Senato*



Audizione del Ministro dell'economia e delle finanze
Recenti sviluppi della procedura di privatizzazione di Alitalia

Roma, 26 luglio 2007

INDICE

La scelta di privatizzare	3
La procedura di vendita	7
Andamento della procedura	12
Prospettive e prossimi passi	17



La scelta di privatizzare

Constatazione che la situazione di difficoltà in cui versa Alitalia è l'effetto di molte cause:

- anni di risposta inadeguata (governativa, sindacale, aziendale) alla crescente **concorrenza**
- mancato adeguamento delle **infrastrutture** necessarie al trasporto aereo
- **regolamentazione** inefficiente e spesso non trasparente
- ampia prevalenza di **interessi locali** su quelli del sistema Italia
- presenza pervasiva della **politica**
- frammentazione e conflittualità **sindacale**

Conseguentemente, il Governo nel dicembre scorso

- ✓ **ha giudicato che ormai l'Alitalia debba essere gestita con criteri interamente imprenditoriali**
- ✓ **ha riconosciuto che a tal fine un investitore privato è preferibile allo Stato imprenditore**
- ✓ **ha delineato una procedura di privatizzazione volta a selezionare un compratore interessato a sviluppare l'impresa**

- Gli **obiettivi** che il Governo intende perseguire attraverso la privatizzazione sono:
 - collocare Alitalia in **mani capaci** dal punto di vista imprenditoriale e patrimoniale
 - realizzare un **piano industriale** di risanamento, sviluppo e rilancio dell'azienda
 - salvaguardare i profili di **interesse generale** (adeguata offerta dei servizi e copertura del territorio; livelli occupazionali coerenti con i Piani industriali; mantenimento dell'identità nazionale della società, del suo logo e del suo marchio; stabilità del futuro assetto azionario)

- Tali obiettivi tengono conto del fatto che:
 - una forte “Compagnia di bandiera” è desiderabile anche in un mercato concorrenziale
 - “Compagnia di bandiera” e proprietà pubblica sono cose diverse
 - interesse pubblico (o nazionale) non coincide con controllo pubblico del capitale
 - Alitalia non è solo una realtà industriale, è componente essenziale del Sistema Paese
 - l'occupazione può essere salvaguardata solo da una azienda vincente in un mercato concorrenziale

- ➔ La privatizzazione di Alitalia per molti versi differisce dalle privatizzazioni realizzate dal Ministero e dall'IRI negli anni '90
 - La società è da anni in **perdita**
 - Il **mercato di riferimento**, a differenza di quello in cui operavano società la cui privatizzazione ha rappresentato una “storia di successo” (Banche, Assicurazioni, ENI, ENEL), è caratterizzato da un **elevato grado di concorrenza** sia interna che internazionale e **risente fortemente di fattori esterni** (esempio: costo del petrolio)
 - **Elevata conflittualità sindacale** non riscontrabile in altre esperienze di privatizzazione
 - Lo **Stato** come soggetto venditore è **tenuto a maggiori vincoli e condizionamenti** rispetto ad altri soggetti venditori organizzati in forma di società per azioni (esempio IRI)
 - Progressivo emergere di **problematiche di aiuti di Stato** che nel caso di Alitalia – già oggetto negli anni passati di numerose “indagini”, anche in relazione ai vari aumenti di capitale realizzati – risultano ancora più evidenti (anche considerato l'impatto che iniziative dello Stato possono avere in termini di concorrenza)



La procedura di vendita

Criteria base della procedura

- ➔ Rispetto del mercato e degli azionisti di minoranza
- ➔ Attirare investitori strategici
- ➔ Assicurare trasparenza e non discriminazione
- ➔ Consentire di analizzare/valutare Piani Industriali alternativi
- ➔ Valorizzare al meglio l'esito della privatizzazione per lo Stato
- ➔ Salvaguardare l'“interesse generale”



- Il MEF deve contemperare l'obiettivo del buon esito della procedura con **tre ordini di vincoli**:
 - **trasparenza e parità di condizioni** tra i potenziali acquirenti
 - **normativa europea in tema di aiuti di Stato**: non è possibile conferire una “dote” alla società posta in vendita
 - **autonomia gestionale/imprenditoriale dei soggetti coinvolti**: sebbene controllate dallo Stato, Alitalia, Alitalia Servizi e Fintecna sono società per azioni, i cui organi di governo sono tenuti a perseguire unicamente gli interessi aziendali

- ➔ Essendo Alitalia una **società quotata**, il **MEF esercita unicamente i** diritti connessi alla partecipazione detenuta, sebbene la stessa sia di maggioranza relativa (voto in assemblea e nomina della maggioranza dei consiglieri)
- ➔ **Alitalia**, in quanto società quotata, è soggetta a **obblighi informativi** e di **comportamento vigilati dalla Consob**:
 - Informativa periodica (relazioni trimestrali, semestrali e bilancio certificato)
 - Informativa continua (comunicati al mercato per eventi *price sensitive*)
 - Regole di governo societario e di organizzazione (amministratori indipendenti; sistemi di controllo interno)
- ➔ Gli **amministratori di Alitalia** devono operare per il **perseguimento degli interessi**, non del socio pubblico di riferimento, ma esclusivamente **della società** e, quindi, di **tutti gli azionisti**. Sono quindi tenuti, con responsabilità diretta e personale, a
 - **rispettare i principi di corretta gestione societaria** e imprenditoriale
 - **perseguire finalità puramente economiche** (equilibrio economico / redditività) e di creazione di valore per gli azionisti
- ➔ Il MEF **non esercita attività di direzione e coordinamento (né su Alitalia, né sulle altre società controllate)** e, in quanto soggetto pubblico, è tenuto al rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad esempio: in tema di trasparenza e non discriminazione e di aiuti di Stato)

- **Impegno a rispettare le iniziative** previste nel **Piano Industriale di risanamento e rilancio** di Alitalia (**3 anni**) presentato in sede di Offerta Vincolante (con penali in caso di inadempimento o mancato rispetto del Piano)

- **Rispetto dei Requisiti di interesse generale:**
 - **Identità nazionale (8 anni):** mantenimento della sede legale e principale della Società in Italia; mantenimento sostanziale e salvaguardia del marchio e del logo attualmente in essere di Alitalia e del portafoglio di diritti di traffico e loro sfruttamento in coerenza agli impegni di copertura territoriale del servizio
 - **Livello quantitativo e qualitativo del servizio (5 anni):** garanzia di un livello adeguato in termini qualitativi e quantitativi su tratte nazionali, internazionali ed intercontinentali.

- **Altri impegni contrattuali:**
 - **Lock-up:** divieto di cedere la partecipazione acquisita per un periodo di 3 anni
 - **Occupazione:** mantenimento dei livelli indicati nei Piani Industriali



Andamento della procedura

1

MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

11 Manifestazioni di interesse (29/1) e 5 ammessi (23/2)

- ✓ AP Holding S.p.a.
- ✓ Benstar-Saturn Enterprises
- ✓ Fabio Scaccia (persona fisica)
- ✓ M&C - Cerberus European Inv. - ELQ Investors - Lefinalc
- ✓ MatlinPatterson Global Advisers
- ✓ Net Present Value
- ✓ Porcellana Castello - Capper-NO
- ✓ Terra Firma Investments
- ✓ Texas Pacific Group Europe
- ✓ Unicredit Banca Mobiliare.
- ✓ Wonders & Dreams (facente capo a Paolo Alazraki)

2

OFFERTE PRELIMINARI

Aggregazione nuovi soggetti (2/4) e precedente ritiro dalla procedura della Cordata M&C (rifiuto impegno riservatezza)

- ✓ AP Holding
- ✓ MatlinPatterson - Texas Pacific Group – Mediobanca
- ✓ UBM - Aeroflot

3

Presentazione Offerte preliminari (16/4) da parte dei 3 potenziali acquirenti

4

Ammissione dei 3 soggetti a data room (14/5) e invio seconda lettera di procedura per Offerte Vincolanti (23/5)

5

DATA ROOM

Ritiro dalla procedura della Cordata MatlinPatterson - Texas Pacific Group – Mediobanca

6

Ricezione commenti al contratto (16/6) da parte di

- ✓ AP Holding
- ✓ UBM - Aeroflot

7

Ritiro dalla procedura di UBM - Aeroflot

Il 19/6 MatlinPatterson richiede la partecipazione alla *data room*

8

FASE FINALE

Invio testo Contratto Definitivo (13/7)

9

Ritiro dalla procedura di AP Holding (17/7) e MatlinPatterson (18/7)

10

Chiusura della procedura (termine offerte vincolanti: 23/7)

Accordi sindacali

- ➔ **Stipula di accordi con le OO.SS.** prima della realizzazione dell'operazione

Ammortizzatori sociali

- ➔ **Tempi e entità** degli ammortizzatori sociali per sostenere il piano di ristrutturazione del personale

AZ Servizi

- ➔ **Rinegoziazione dei contratti** tra Alitalia e AZ Servizi e/o iniziative di **ristrutturazione e efficientamento** dei costi

Antitrust

- ➔ Gestione dell'**impatto** di eventuali **condizioni Antitrust** (nazionale o UE) all'acquisizione

Garanzie MEF

- ➔ **Garanzie** del Ministero a fronte di **potenziali passività**

OPA Obbligatoria

- ➔ **Oneri** derivanti dall'**obbligo di OPA**

Obbligazioni convertibili

- ➔ Ulteriore **fabbisogno finanziario** per l'acquirente (circa 400 milioni).

Requisiti di italianità

- ➔ **Difficoltà** per alcuni soggetti **a rispondere ai requisiti di nazionalità** richiesti dalla normativa nazionale e dagli accordi bilaterali in essere

Penali

- ➔ Presenza di **penali per il rispetto del Piano** e degli impegni di **lock-up**

Accordi sindacali

- ➔ Consentiti incontri tra potenziali acquirenti e OOSS prima dell'Offerta Vincolante
- ➔ Accordata una condizione sospensiva nel contratto di vendita definitivo

Ammortizzatori sociali

- ➔ Impegno del Governo (21 maggio 2007) a farsi carico dell'impatto sociale dell'operazione

AZ Servizi

- ➔ Disponibilità di documentazione relativa ai contratti AZ Servizi (nei limiti della tutela di dati particolarmente sensibili)
- ➔ Consentiti incontri con management di Fintecna

Antitrust

- ➔ Accordata una condizione sospensiva nel contratto di vendita definitivo con riserva di valutazione dell'impatto connesso a eventuali condizioni Antitrust

Garanzie MEF

- ➔ Richiesta non in linea con la prassi finora seguita dal Ministero
- ➔ Necessità di copertura finanziaria mediante legge

OPA Obbligatoria

- ➔ Vincolo non rimovibile in base alla normativa in vigore

Obbligazioni convertibili

- ➔ Vincolo non rimovibile connesso alla impostazione iniziale dell'Avviso

Requisiti di italianità

- ➔ Vincolo non rimovibile in base alla normativa in vigore

Penali

- ➔ Riduzione delle penali

- **La procedura appena conclusa ha evidenziato:**
 - l'**assenza di offerte** vincolanti alle condizioni poste
 - il **mancato interesse** alla procedura da parte dei **principali operatori europei**

- Le **motivazioni** in estrema sintesi possono essere ravvisate:
 - **attuale situazione** industriale ed economica **della Società**
 - **Mancata rimozione di alcune delle criticità** evidenziate
 - **vincoli procedurali** (trasparenza e non discriminazione)



Prospettive e prossimi passi

- Negli ultimi mesi, Alitalia ha ritenuto di non predisporre un piano autonomo, perché la procedura di vendita in corso si incentrava sulla condivisione da parte del Ministero di un Piano Industriale di risanamento e rilancio presentato in sede di offerta.
- In occasione dell'approvazione del bilancio 2006, la relazione della società di revisione ha evidenziato problematiche connesse alla continuità aziendale.
- Considerati i tempi presumibili per l'effettiva conclusione della procedura di privatizzazione, Alitalia ha ritenuto di intraprendere iniziative volte a definire le linee guida di un piano industriale sostenibile per la società in un'ottica di medio periodo.
- Di recente, la società ha comunicato che a breve verranno esaminate le linee guida per un piano industriale in una logica di necessaria continuità aziendale e che, in tale ambito, potrebbe risultare opportuno realizzare un aumento di capitale (copertura perdite e ripristino di sostenibili condizioni di equilibrio finanziario).
- Tali iniziative non appaiono in contrasto con quelle che il Ministero assumerà nei prossimi giorni per la privatizzazione della Società e, in ogni caso, risultano un atto dovuto da parte del Consiglio di amministrazione che, come detto, deve operare unicamente in una logica di tutela degli interessi della Società stessa.

- ➔ **Il Governo sta attentamente valutando diverse ipotesi operative** che consentano una dimissione in tempi rapidi
- ➔ A oggi la **valutazione delle alternative non è conclusa**
- ➔ Dagli approfondimenti finora svolti emerge che le **alternative** che presentano un **più elevato grado di realizzabilità e di coerenza con le finalità che il Governo intende perseguire** risultano:
 - **trattativa privata:** vendita (attraverso un negoziato condotto da MEF/Alitalia) a ad un soggetto individuato tra un numero ristretto di potenziali acquirenti preventivamente selezionati
 - **procedura competitiva di vendita:** cessione al migliore offerente dei diritti di opzione spettanti al Ministero nell'ambito di un eventuale aumento di capitale della Società

- **Le motivazioni alla base della scelta di privatizzare la Società permangono e sono, anzi, rafforzate**
- **Si conferma l'intendimento dello Stato di cedere il controllo di Alitalia**

- **Le future iniziative del Governo, pertanto, dovranno essere tali da:**
 - creare condizioni di contesto che rendano maggiormente appetibile l'operazione (ad esempio: effettiva concessione di ammortizzatori sociali; soluzione societaria/organizzativa della problematica connessa a Alitalia Servizi)
 - ridurre i requisiti richiesti dalla precedente procedura e rivedere la struttura e l'ammontare delle relative penali
 - consentire una maggior flessibilità nella conduzione della procedura, pur nel rispetto dei principi di legge